

Vuoi essere parte del cambiamento per proteggere la **biodiversità**?

Sostenendo una borsa di dottorato, contribuirai allo sviluppo di soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse viventi naturali, rafforzando il tuo impegno per la responsabilità sociale e ambientale e creando opportunità di ricerca direttamente applicabili al tuo settore.

Dalla mappatura al monitoraggio ed al ripristino, la biodiversità non è solo il cuore del nostro pianeta, ma anche un motore per innovazione e sviluppo industriale sostenibile, offrendo opportunità economiche e soluzioni all'avanguardia.

Il Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in Biodiversità, coordinato dall'Università di Palermo, rappresenta uno sforzo collaborativo tra università, istituzioni pubbliche di ricerca e aziende private, con il supporto del Centro Nazionale per il Futuro della Biodiversità (NBFC). La biodiversità è alla base di ecosistemi sani e funzionanti, che costituiscono il pilastro fondamentale della vita sulla Terra.

I dottorandi affronteranno la complessa transizione dagli ecosistemi incontaminati a quelli fortemente impattati dalle attività umane, con l'obiettivo di promuovere la conservazione, il monitoraggio e il ripristino della biodiversità. Tali azioni sono state recentemente proposte come pilastri centrali delle politiche dell'Unione Europea, con l'istituzione della Biodiversity Strategy 2030 e la Restoration Law (2024).

Inoltre, le attività di valorizzazione della biodiversità, potenziate da strumenti tecnologici innovativi, contribuiranno alla salute globale, creeranno nuovi posti di lavoro e supporteranno lo sviluppo di strategie di gestione in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite per il 2030.

Il DIN in "Biodiversity" si articola in 6 curricula. Elementi comuni tra essi saranno:

- ▶ una forte impronta interdisciplinare nell'ideare soluzioni innovative per valutare, monitorare, conservare, proteggere e ripristinare la biodiversità marina, terrestre e urbana in aree nazionali;
- ▶ l'ideazione e l'applicazione di soluzioni tecnologiche e digitali altamente innovative nel campo della biodiversità e per la stima della vulnerabilità ecosistemica, sostenute dalle Key Enabling Technologies (KET), che stimoli la leadership scientifica e industriale italiana in questo campo;
- ▶ l'adozione di nuove strategie di modellazione predittiva, di nuove tecnologie di allerta precoce, di strumenti idonei a sostenere la biodiversità funzionale e la resilienza degli ecosistemi;
- ▶ la messa a punto di piattaforme digitali per acquisire nuove conoscenze sulla biodiversità, rendendole disponibili a una vasta comunità di ricercatori e ricercatrici, e per fornire soluzioni per la conservazione che passino attraverso la digitalizzazione delle raccolte museali naturalistiche, lo sviluppo di archivi nazionali di informazioni molecolari, etc.;
- ▶ strumenti di monitoraggio innovativi basati sulla robotica, sull'intelligenza artificiale, sull'IoT e sulle ICT;
- ▶ l'analisi e la comprensione, di strategie di valorizzazione della proprietà intellettuale, open innovation e trasferimento tecnologico, esperienze di imprenditorialità che contribuiscono alla sostenibilità economica nell'ambito del monitoraggio, della conservazione, ripristino e valorizzazione della biodiversità.



Per informazioni sulle modalità di finanziamento contattare Prof. Gianluca Sarà gianluca.sara@unipa.it